

|                      |                      |                       |                 |
|----------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|
| Promosso da          |                      | Main Media Partner    |                 |
|                      |                      |                       |                 |
| Main Partner         |                      | Con il sostegno di    | Premium Partner |
|                      |                      |                       |                 |
| Official WinePartner | Premium Supporter    | Official Sponsor      |                 |
|                      |                      |                       |                 |
| Partner              |                      |                       |                 |
|                      |                      |                       |                 |
| Sponsor              | Con il contributo di | Technological Partner |                 |
|                      |                      |                       |                 |
| Media Partner        |                      |                       |                 |
|                      |                      |                       |                 |

PROSA

foto F. Cestari



GIUSEPPE FIORELLO  
IVAN COTRONEO

Auditorium  
della Stella

SPOLETO  
69  
FESTIVAL 2026  
DEI DUE MONDI  
26.06 — 12.07  
Direttore artistico Daniele Cipriani

FESTIVAL  
DEI DUE MONDI  
DI SPOLETO

Fondazione Festival dei Due Mondi  
T: +39 (0) 743 221 689  
festivaldispoleto.com



EDUCAZIONE  
SENTIMENTALE



Prima assoluta

Spettacolo in italiano  
con sopratitoli in inglese

Durata 75 minuti

ENGLISH VERSION



# EDUCAZIONE SENTIMENTALE

Con **Giuseppe Fiorello**

Scritto e diretto da **Ivan Cotroneo**

Scene **Monica Sironi**

Costumi **Alberto Moretti**

Luci **Cesare Accetta**

Produzione **Diana OR.I.S.**



## IN THE *bel mezzo* OF EVERYTHING.

*Educazione sentimentale* è un atto unico che ha per protagonista Daniele Canonico, un uomo di cinquant'anni, originario del Sud, che racconta la sua storia al pubblico. Un uomo medio, che narra la sua personale formazione. L'ingresso nel "mondo dei maschi", fin da quando è bambino, per il protagonista si rivela un percorso accidentato e pieno di ostacoli, trappole, messe alla prova e continui e faticosi test di virilità. Percorrendo le tappe della sua vita, prima scolastiche e poi lavorative, si delinea attraverso un monologo brillante il tracciato di un bambino, poi di un ragazzo, infine di un uomo, chiamato a dimostrare al mondo la sua capacità di essere maschio.

«La tragedia di un uomo ridicolo, come tanti, e come molti capace di atti che non sa controllare. Volevo per questa prova un attore non solo superbo, ma capace di empatia con il pubblico ».

È un percorso da commedia umana, in cui Daniele ripercorre tutto quello che ha attraversato. La necessità di trovarsi una fidanzatina alle elementari. La teoria dell'onore, la difesa della reputazione delle figure femminili della famiglia. La pubertà e la comparazione degli attributi con gli amici. La necessità di avere una donna che ti rispetti. Fino a quando Daniele, ormai adulto, sposato, con una figlia adolescente, deve affrontare le prove della maturità. Ed è qui che il racconto cambia di tono, e ci offre una prospettiva ribaltata. Su quanto questa educazione sentimentale lo abbia condannato all'incomprensione. Ma tutto questo Daniele non lo sa. Al massimo può intuirlo, ma nelle sue lacrime di incomprensione per quello che ha fatto della sua vita, non ha risposte.

«Ho concepito *Educazione sentimentale* come un testo divertente, che solo negli ultimi dieci minuti si svela per quello che è davvero, un atto di accusa contro un'educazione sociale di genere che mai punta al rispetto della donna come soggetto.

La tragedia di un uomo ridicolo, come tanti, e come molti capace di atti che non sa controllare.

Volevo per questa prova un attore non solo superbo, ma capace di empatia con il pubblico. E ho chiesto a Giuseppe Fiorello di accompagnarmi in un'avventura teatrale che in questo momento storico ha per me i caratteri della necessità e dell'urgenza».

*Ivan Cotroneo*